

COMUNICATO STAMPA

#36bffb: let's talk! ...and more!

Si parte! Sotto il motto: **Let's talk!** in un'atmosfera unica, quella del **Bar Luna dell'Hotel Luna**, ci saranno i **BFFB Talks**, preziosi appuntamenti in cui condividere momenti unici sul cinema in tutte le sue sfaccettature, insieme agli ospiti internazionali del Festival:

Giovedì 20/4, ore 11.00 – TALK CON L'OSPITE D'ONORE DEL FESTIVAL Christine A. Maier (director of Photography), moderazione a cura di Nela Märki;

Giovedì 20/4 ore 17. 00 – TALK CON GLI OSPITI DEL FILM “SHE CHEF” - La regista ed il regista Melanie Liebheit und Gereon Wetzel incontrano Brigitte Da Rui, della scuola alberghiera Emma Hellenstainer.: Che tipo di impegno devono avere i giovani chef e soprattutto le giovani chef per arrivare alla gastronomia stellata? Quanto sono desiderabili i ristoranti stellati per le nuove generazioni? Modera Angelika König

Venerdì 21/4, ore 11.00 - NEW GALICIAN CINEMA: BEYOND THE CLICHES - Artistic and cultural-geographic identity (21.04 / 11:00 - Beli Martinez (producer, lecturer), Jaime Pena (curator, film reviewer), Beatrice Fiorentino (film reviewer, lecturer, director of "Settimana della Critica", Venice), Eloy Enciso (director "Longa Noite"), Diana Toucedo (director "Trinta lumes") Moderators: Vincenzo Bugno / Ricardo Apilanez;

Domenica 23/4, ore 15.45 ca. (IN SALA!) - DI PICCOLE PERSONE E GRANDI SENTIMENTI - talk a seguire il film di Sophie Chiarello, *IL CERCHIO* (I 2022), previsto per le ore 14.00, in collaborazione con la Rete per la prevenzione alla violenza dell'Alto Adige.

Le masterclass a # 36bffb sono aperte al pubblico

Mercoledì 19/4, ore 14.45, Capitol 2 - Il primo appuntamento è con **Vasco Pimentel**, film sound designer e dubbing mixer di oltre 150 colonne sonore, editore e supervising producer, un autentico artista del sonoro che nel corso dei decenni con innumerevoli registi del suo paese e di altri paesi europei. Come Miguel Gomes. E come Wim Wenders. Del regista tedesco Pimentel ha deciso di proiettare *Lisbon Story*, omaggio alla città di Lisbona e alla sua musica, fortemente segnato dall'incontro fra il regista e il gruppo musicale *Madredeus*; secondo Wenders: "...La città di certo aveva ispirato il gruppo e la loro musica, ora la loro musica ci aiutava ad entrare nella città e a trovare la nostra strada all'interno della storia..." *Lisbon Story* è stato dedicato a Federico Fellini.

Giovedì 20/4, ore 15.15, Capitol 2 - La seconda masterclass è tenuta da **Marta Andreu**, produttrice spagnola e autentica poetessa e filosofa del documentario. Nel 2017 Marta Andreu ha creato WALDEN, uno spazio creativo per documentari, per la "riproduzione del reale". Dal 2000 tiene seminari in tutto il mondo e per festival ed istituzioni internazionali (DocNomads, Di Tella University, EICTV, CCC, Frontera Sur, AricaLab, DocumentaMadrid, DOCSF, Ibermedia, Playdoc, Ventana Madrid, CIMA, Eurodoc, Torino Film Lab, Visions du Reel, DocMontevideo). Con la sua casa di produzione *Playtime* ha prodotto diversi film. Da vari anni Marta fa parte della giuria del Berlinale World Cinema Fund.

Con *Surviving Landscapes*, Andreu si interrogherà sul rapporto tra natura, paesaggio, immagini. Da quelle di un vulcano, in un film del 1923 di Jean Epstein, ai quadri di Cezanne, attraverso un film di Jean Marie Straub e Danielle Huillet. Fino ad arrivare al film *Encounters with landscape* girato in un'isola del Portogallo dalla regista Salomé Lamas. Marta Andreu proporrà un viaggio nella natura attraverso il cinema, la poesia, la pittura e la musica.

Piccole lingue DOC: programma e q&a dei film che raccontano le minoranze

Giunta alla sua terza edizione e organizzata con la Libera Università di Bolzano, laurea magistrale in Linguistica applicata e all'Associazione culturale La Fournaise, la sezione **Piccole lingue DOC**, da uno sguardo non solo a lingue parlate di antica tradizione come il basco e il bretone in Francia o lo yonaguni in Giappone, viste dalla prospettiva, spesso conflittuale, della trasmissione intergenerazionale, ma anche alle lingue dei segni, riconosciute ufficialmente in diversi paesi solo in anni recenti. **Piccole lingue DOC** è curata da Silvia Dal Negro, Daniele Ietri, Eleonora Mastropietro e Daniela Veronesi.

Ecco il programma, a cura di **Silvia Dal Negro, Daniele Ietri, Eleonora Mastropietro, Daniela Veronesi**:

19.04.23 15:15, Hitzak - Les mots di Josu Martinez (FR, 2022, 13 Min.), orig. [en]

1966, nei Paesi Baschi della Francia, nel piccolo villaggio di Bizkarsoro, quattro ragazze trovano delle parole sepolte sotto un albero. Michelle, 21 anni, non le capisce. La sua famiglia ha perso questa lingua molto tempo fa.

a seguire: **Carraco** di Carlos Cazorro (ES, 2022, 65 Min.), es [en]

CARRACO è un racconto rurale presentato come un mockumentary che rende onore alle storie comuni. Per quanto possano sembrare locali, queste storie spesso trattano temi universali. Un film in cui nessuno parla della verità, ma tutto ciò che viene raccontato è vero.

a seguire: **Forgetting** di Madeleine Guillo-Leal (FR, 2021, 17 Min., orig. [en])

Piccole lingue DOC 1

In seguito a un ictus, Marie, una donna di 85 anni, si risveglia in ospedale. Ha dimenticato il francese e riesce a parlare solo il bretone, la sua lingua madre, che non usava più da anni.

20.04.23, 15:15, Yonaguni di Anush Hamzehian, Vittorio Mortarotti (FR, 2021, 77 Min., orig. [it]).

Naho, Genki, Mau, Mimi e Ichika vivono a Yonaguni, un'isola rocciosa giapponese a circa 100 chilometri da Taiwan. Hanno quindici anni e tra pochi mesi dovranno partire. Le loro vite, i loro desideri, le loro parole potrebbero essere le ultime tracce di un mondo che sta scomparendo. **Il film sarà seguito da un Q&A con Patrick Heinrich**, Professore di Lingue e Letterature del Giappone e della Corea all'Università Ca Foscari, Venezia.

a seguire: **Speak in a Whisper** di Chongyan Liu (FR, 2022, 35 Min., fr [en])

Nel bel mezzo di quella che altrimenti sarebbe stata una serata banale, tutto ciò che Céleste ha cercato di nascondere al marito viene alla luce. Céleste è una pittrice sorda di famiglia benestante. **Suo marito, Max, è un attivista con un passato travagliato attivo nei movimenti di protesta di Parigi.**

Il film sarà seguito da un Q&A con Emanuela Ghelardini, interprete e Docente lingua dei segni italiana LIS presso Libera Università di Bolzano.

Tutto il programma del festival su: www.filmfestival.bz.it